



COMUNE DI PISTOIA
SERVIZIO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

**ACCORDO DI RETE
PER LA GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA SCOLARE**

Le parti

Il **Servizio Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia**, con sede in Via dei Pappagalli, 29, rappresentato dalla dott.ssa Federica Taddei in qualità di Responsabile della gestione associata delle funzioni e dei servizi in materia di progettazione Educativa Zonale (P.E.Z.) - età scolare per la Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione Pistoiese composta dai Comuni di Abetone-Cutigliano, Agliana, Marliana, Montale, Pistoia, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello-Piteglio, Serravalle Pistoiese

e

Le seguenti Istituzioni Scolastiche della zona Pistoiese:

- **Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Pistoia**, codice meccanografico ptic81400c, con sede in via del Fornacione 1, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Ester Fagni in qualità di dirigente scolastico.
- **Istituto Comprensivo Statale Raffaello**, codice meccanografico ptic810005, con sede in via Pietro Calamandrei, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Simona Selene Scatizzi in qualità di dirigente scolastico.
- **Istituto Comprensivo Martin Luther King**, codice meccanografico ptic809001, con sede in via Fernando Santi 1, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Manila Cherubini in qualità di dirigente scolastico.
- **Istituto Comprensivo Statale Marconi-Frosini**, codice meccanografico ptic829006, con sede in via Niccolò Puccini 19, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Claudia Ciocchetti in qualità di dirigente scolastico.
- **Istituto Comprensivo Statale B. Sestini**, codice meccanografico ptic808005, con sede in via della Libertà 15, Agliana (PT), rappresentato dalla dott.ssa Angela Desideri in qualità di dirigente scolastico.
- **Istituto Comprensivo di Montale**, codice meccanografico ptic81700x, con sede in M.L. King 8, Montale (PT), rappresentato dal dott. Mauro Guarducci in qualità di dirigente scolastico.
- **Istituto Comprensivo Statale Mario Nannini**, codice meccanografico ptic82700e, con sede in via IV Novembre, Quarrata (PT), rappresentato dalla dott.ssa Erminia Pianelli in qualità di dirigente scolastico.
- **ICS Bonaccorso da Montemagno**, codice meccanografico ptic82600p, con sede in via Francesco Petrarca, Quarrata (PT), rappresentato dalla dott. Luca Gaggioli in qualità di dirigente scolastico.
- **Istituto Comprensivo Statale Enrico Fermi**, codice meccanografico ptic81200r, con sede in via Provinciale di Montalbano, Serravalle Pistoiese (PT), rappresentato dal dott. Alberto Ciampi in qualità di dirigente scolastico.
- **I.T.S.E Aldo Capitini**, codice meccanografico pttd050001, con sede in via Carlo Goldoni 11, Agliana (PT), rappresentato dalla dott.ssa Marina De Somma in qualità di dirigente scolastico.



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

- **Liceo Artistico Statale Policarpo Petrocchi**, codice meccanografico ptsd010005, con sede in via San Pietro 4, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Rita Gaeta in qualità di dirigente scolastico.
- **IPPSSCS Luigi Einaudi**, codice meccanografico ptrc010007, con sede in Viale Antonio Pacinotti 11, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Claudia Ciocchetti in qualità di dirigente scolastico.
- **Istituto Professionale De Franceschi- Pacinotti**, codice meccanografico ptrc010008, con sede in Corso Gramsci 71, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Margherita De Dominicis in qualità di dirigente scolastico.

E

I seguenti soggetti del privato sociale, associazionismo e privati:

- Intrecci Cooperativa Sociale;
-

Premesso che le scuole firmatarie del presente Patto di Rete riconoscono nella scuola un bene comune strategico e ne affermano il ruolo centrale nella società della conoscenza, per lo sviluppo complessivo della comunità e delle competenze dei giovani. In un contesto in continua evoluzione, la collaborazione tra istituti scolastici rappresenta una leva fondamentale per l'innovazione, l'inclusione e la qualità dell'offerta formativa;

Richiamati:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8/08/2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 21 giugno 2016, che ha approvato i Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, fornendo le indicazioni per la strutturazione tecnico/organizzative delle Zone medesime;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 251 del 20 marzo 2017 che ha definito le Linee guida per l'applicazione dei criteri generali per il funzionamento delle Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione;
- il Regolamento della Conferenza Zonale per l'educazione ed istruzione della Zona Pistoiese approvato con deliberazione della Conferenza Zonale per l'educazione ed istruzione della Zona Pistoiese n.2 del 6 giugno 2017;
- le linee guida regionali che prevedono che ciascuna Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione si doti dell'Organismo di coordinamento zonale educazione e scuola e dell'Organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia; strutture tecniche dedicate nell'ambito delle politiche e degli interventi della Conferenza zonale in materia educativa e scolastica e



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

della prima infanzia che forniscono supporto tecnico/organizzativo alla Conferenza medesima per la programmazione e la progettazione di interventi, anche eventualmente curandone la realizzazione e la gestione;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 13 maggio 2024 che ha stabilito che per la realizzazione dei programmi di intervento zonali in materia di educazione e istruzione i comuni/unioni di comuni componenti la Zona procedono a formalizzare la gestione associata per l'esercizio delle funzioni trasversali necessarie allo svolgimento del ruolo di capofila zonale per la partecipazione agli avvisi regionali e la gestione dei progetti e allo svolgimento del ruolo dell'Organismo di coordinamento educazione e scuola;
- l'accordo di cui alla DGR 584/2024 tra la Conferenza Zonale Pistoiese e la Regione Toscana sottoscritto in data 23.09.2024;
- la deliberazione n. 1 del 27 marzo 2025 della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione che ha individuato il comune di Pistoia quale ente presso il quale incardinare l'Organismo di coordinamento educazione e scuola e l'Organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia;
- la delibera n.1 del 27/03/2025 la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione Pistoiese che ha approvato la convenzione della gestione associata delle funzioni e dei servizi in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare e infanzia-Zona Pistoiese, ad esclusione dell'art. 8 "rapporti finanziari" che è stato approvato dalla suddetta Conferenza con delibera n. 2 del 6/05/2025;
- la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare e infanzia-Zona Pistoiese sottoscritta da tutti i Comuni della Conferenza Zonale e in vigore a dal 19 settembre 2025, data dell'ultima firma apportata dal Sindaco del Comune di Pistoia;

In ragione di quanto sopra, è stato pertanto individuato il Comune di Pistoia quale ente responsabile per la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della progettazione Educativa Zonale (P.E.Z.) - età scolare e della progettazione Educativa Zonale (P.E.Z.) – infanzia, nonché quale Organismo di coordinamento educazione e scuola della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione "Pistoiese" presso il quale è incardinata la struttura di supporto tecnico/organizzativo zonale e l'organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia.

Visto il comma 1 dell'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, che prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di Rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

Tenuto conto che l'accordo di Rete, secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Considerato che il collegamento in Rete tra le Scuole autonome pubbliche, statali e non statali, è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato, al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Visto il Programma di intervento triennale 2024/2026 di sviluppo della governance territoriale in materia di educazione e di istruzione attraverso il rafforzamento e la qualificazione del Coordinamento zonale educazione e scuola della Zona Pistoiese approvato con delibera n. 65 del 3 ottobre 2024.

Visto l'Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Zona Pistoiese sottoscritto in data 23 settembre 2024.

Art. 1 – Finalità

La Rete si prefigge le seguenti finalità:

1. Migliorare il servizio scolastico attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, si punta a migliorare la qualità dell'offerta formativa, promuovere l'innovazione didattica, la sperimentazione e la ricerca educativa, e qualificare il personale mediante formazione in servizio;
2. Promuovere azioni di prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico, favorendo l'integrazione sociale e scolastica dei giovani, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali, anche attraverso i finanziamenti ottenuti per il P.E.Z Età Scolare;
3. Contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, garantendo il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente;
4. Condividere le competenze professionali tramite l'integrazione tra attori scolastici, la socializzazione delle risorse e la realizzazione di progetti comuni per rafforzare le professionalità e la cultura collaborativa;
5. Incentivare pratiche didattiche innovative, metodologie attive, uso delle tecnologie e percorsi di ricerca-azione;
6. Rafforzare la corresponsabilità educativa, promuovendo fiducia e sostegno reciproco tra scuola e famiglia, con strumenti di partecipazione attiva;
7. Promuovere azioni di orientamento e continuità tra ordini di scuola, in un'ottica di obbligo scolastico, formativo e di educazione permanente.

Art. 2 - Attività della Rete

Le Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete si impegnano, tramite l'individuazione di figure interne a ciascuna Istituzione, a svolgere le seguenti attività:

1. Partecipazione continuativa ai tavoli tematici relativi alle finalità del P.E.Z. Età Scolare della Zona Pistoiese nonché condivisione delle esperienze progettuali più significative dei singoli Istituti ed estendibili alle scuole della rete;



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

2. Partecipazione alle occasioni formative promosse dal Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia o dalla Regione Toscana;
3. Creazione di una documentazione condivisa e diffusione delle iniziative e dei progetti formativi della rete;
4. Condivisione di attività esistenti e/o sviluppo di attività integrative comuni per gli allievi in situazione di disagio scolastico e a rischio dispersione;
5. Organizzazione di momenti comuni di aggregazione per gli studenti delle scuole interessate;

Art. 3 - Ambito di applicazione

L'ambito territoriale di intervento è quello di pertinenza della Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione di Pistoia, corrispondente ai Comuni di Abetone-Cutigliano, Agliana, Marliana, Montale, Pistoia, Quarrata, Sambuca, San Marcello Piteglio e Serravalle Pistoiese.

Art. 4 - Governance e ambiti operativi

La Rete di Istituzioni Scolastiche si concretizza attraverso l'attivazione di quattro aree tematiche strategiche che riflettono le priorità del Progetto Educativo Zonale (P.E.Z.) finanziato da Regione Toscana e rappresentano gli assi portanti di un intervento educativo integrato, inclusivo e territoriale: Area Disabilità, Area Intercultura, Area Disagio e Area Orientamento.

Per ogni Area Tematica è istituito un tavolo di lavoro, i cui compiti principali, ciascuno inerente alla propria area tematica, sono:

- Individuazione e diffusione di buone prassi sperimentate nel lavoro laboratoriale delle scuole;
- Raccolta e sintesi delle eccellenze territoriali per la co-progettazione di nuove attività;
- Individuazione di soggetti esterni del territorio che possano collaborare all'ideazione di nuovi percorsi laboratoriali e buone prassi per contenere il fenomeno dell'abbandono scolastico da parte dei ragazzi a rischio dispersione.

Area Disabilità: si occupa di promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, attraverso azioni coordinate che coinvolgono scuole, famiglie, enti locali e servizi socio-sanitari.

Area Intercultura: promuove il dialogo interculturale, l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di origine straniera, valorizzando le differenze come risorsa educativa.

Area Disagio: si concentra sulla prevenzione e sul recupero del disagio scolastico e sociale, con particolare attenzione alla dispersione, all'abbandono e alle fragilità educative.

Area Orientamento: mira a sostenere gli studenti nei percorsi di scelta scolastica e professionale, favorendo la continuità tra ordini di scuola e il raccordo con il mondo del lavoro e della formazione.



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

I Tavoli Tematici sono composti dai Referenti individuati dalle Scuole aderenti alla Rete per ciascuna Area Tematica, con possibilità di farvi partecipare anche membri di organizzazioni non firmatarie del protocollo. I Tavoli tematici sono convocati dalla Cooperativa Intrecci e si riuniscono con periodicità costante, per un minimo di due incontri per ogni anno scolastico. Ogni anno il Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia, come responsabile dell'intero procedimento, indice una manifestazione di interesse finalizzata alla partecipazione al PEZ e all'individuazione dei Referenti dei Tavoli Tematici. I Tavoli Tematici sono pertanto costituiti sulla base delle adesioni pervenute tramite la suddetta manifestazione di interesse

Art. 5 – Durata

Il presente Accordo ha durata annuale, con possibilità di rinnovo tra le parti mediante tacito accordo, salvo diversa comunicazione.

Art 6 – Ammissione alla rete

È fatta salva la possibilità per altre Istituzioni Scolastiche non aderenti al presente Accordo, di presentare richiesta di ammissione alla Rete. Tale richiesta, redatta in forma scritta e sottoscritta dal Dirigente Scolastico dell'Istituzione scolastica interessata, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia.

Sono altresì ammessi alla Rete altri soggetti quali associazioni, organismi e imprese del territorio che aderiscano alle attività promosse dalla Rete e ne facciano propri i valori e le finalità. La richiesta di ammissione dovrà essere presentata dal Legale Rappresentante del soggetto interessato in forma scritta, con una lettera di accompagnamento in cui vengano descritti gli obiettivi e le azioni che si intendono intraprendere in coerenza con le finalità della Rete. La richiesta deve essere trasmessa via PEC al Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia.

Art. 7 – Recesso

Le Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete hanno facoltà di recedere dal presente Accordo. La richiesta di recesso, redatta in forma scritta e sottoscritta dal Dirigente Scolastico dell'Istituzione scolastica interessata, deve essere trasmessa a mezzo PEC al Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia. L'Istituzione scolastica che esercita il recesso è esclusa dalla partecipazione al PEZ relativo all'anno scolastico successivo.

Art. 8 – Comunicazioni

Le Parti individuano nella comunicazione elettronica lo strumento idoneo per far circolare le informazioni all'interno della rete locale. I firmatari del presente Accordo convengono di utilizzare reciprocamente, per le comunicazioni tra le componenti interne della Rete, la posta elettronica, anche non certificata, sia per ragioni di celerità che di efficienza amministrativa. A tal fine, ciascun ente sottoscrittore comunica gli indirizzi telematici a cui devono essere inoltrate le comunicazioni con la richiesta di utilizzo dello strumento di conferma di ricezione.

Art. 9 – Monitoraggio e valutazione

Il Patto prevede momenti periodici di verifica e valutazione, con la redazione di report annuali e la raccolta di indicatori di impatto.



COMUNE DI PISTOIA
SERVIZIO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Art. 10 – Risorse

Dato atto che la risorsa primaria della scuola sono gli insegnanti e gli studenti che ad essa danno vita, costituiscono ulteriori risorse stabili per l'implementazione del presente patto:

- a) le risorse economiche messe a disposizione da Regione Toscana nell'ambito dei progetti PEZ Età Scolare;
- b) i laboratori, le biblioteche, i locali scolastici, nonché la documentazione di esperienze e buone pratiche resi disponibili dalle scuole;
- c) gli uffici competenti del Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia, i servizi di rete come le biblioteche, i centri di documentazione e in genere tutte le strutture di servizio distribuite sul territorio, nonché i locali e le attrezzature disponibili nelle proprie sedi, che potranno essere utilizzate anche dalle Istituzioni scolastiche nell'ambito delle disponibilità esistenti;

Il Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia si impegna inoltre ad investire un proprio specifico ufficio per un'azione di coordinamento e sostegno all'elaborazione e presentazione ad enti finanziatori di progetti inerenti le molteplici linee di azioni sopra indicate.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni. Ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della tabella, allegato b), del DPR n.642/72, il presente atto è esente da imposta di bollo e soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 1, del DPR. N.131/86.

Il legale rappresentante
Dirigente del Servizio educazione e
Istruzione

del Comune di Pistoia
Dr.ssa Federica Taddei